



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	1854
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTT	Titolo	Impressione pittorica dei pianeti Saturno e Giove attorno alla Luna
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Comunale di Faenza
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via S. Maria dell'Angelo, 9

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN	Numero	Deposito Bendandi 1
------	--------	---------------------

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. XX
------	--------	---------

DTZS	Frazione di secolo	-
------	--------------------	---

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1940
------	----	------

DTSF	A	1940
------	---	------

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
------	----------------------------	-----------

AUTN	Autore	Balla Giacomo
------	--------	---------------

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1871/ 1958
------	---------------------------------------	------------

AUTH	Sigla per citazione	R08/00001425
------	---------------------	--------------

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	compensato/ pittura a olio
-----	-------------------	----------------------------

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU	Unità	cm
------	-------	----

MISA	Altezza	27,3
------	---------	------

MISL	Larghezza	19
------	-----------	----

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto

In questo bozzetto, in uno squarcio quasi da aurora boreale, sono visibili, come scrive lo stesso pittore nella dedica sul retro, la Luna e i pianeti Saturno e Giove. Quel che più colpisce è comunque la capacità pittorica del maestro futurista di rendere con pochi tratti di pennello la dimensione della luce e della profondità dello spazio celeste.

NSC Notizie storico-critiche

Sul retro è presente la dedica “Impressione pittorica dei pianeti Saturno e Giove attorno alla luna – 11 dicembre 1940 – al grande scienzato [sic] Bendandi, con ammirazione il pittore Balla – Roma 39 via Oslava” con firma Balla in basso a destra. L’opera è pervenuta a Raffaele Bendandi come scambio della pubblicazione del sismologo faentino “Un principio fondamentale dell’Universo. 1. Il sole, sua attività, genesi del ciclo undecennale” edita nel 1931 dalla Società Tipografica Editoriale di Bagnacavallo. Una cartolina ritrovata da Paola Lagorio, curatrice della Casa Museo Raffaele Bendandi, testimonia infatti la proposta di scambio fatta dal pittore. «Da molto tempo seguo con grande ammirazione le sue ricerche», scrisse nel 1940 Balla a Bendandi dicendo di aver saputo della sua pubblicazione e proponendo di mandare in cambio di una copia del libro, un «bozzetto in pittura, così avrò il raro godimento di essere vicino alle sue onde spiritualuniversali». Il bozzetto riprende un tema non nuovo nella vicenda artistica di Giacomo Balla. Già nel 1914, in pieno fermento futurista, Balla appassionato di astronomia e possessore di un telescopio non si lasciò fuggire un raro avvenimento, ovvero il passaggio di Mercurio davanti al sole. Quel fenomeno, realmente accaduto il 7 novembre 1914 è stato fissato in un’importante opera, “Mercurio passa davanti al Sole”, di cui esistono più versioni, a partire dalla tempera di cm 120 x 100 della collezione Gianni Mattioli depositata presso il Peggy Guggenheim di Venezia fino a quelle conservate a Parigi, Vienna e in collezioni private. Intorno al 1920 la poetica futurista dell’artista è volta soprattutto all’indagine dei movimenti cosmici e delle forze che li generano. In consonanza con le filosofie teosofiche e spiritualiste che ebbero enorme diffusione tra la fine del secolo scorso e i primi decenni del Novecento egli rappresenta dunque le passioni e le forze spirituali che con la loro energia contribuiscono a muovere gli elementi naturali. L’interesse per le leggi universali si manifesta anche dopo il 1933 quando, con l’abbandono definitivo del futurismo, la pittura di Balla si rivolge al realismo fotografico che presta grande attenzione ai mezzi di comunicazione di massa. Come dimostrano la lettera e il bozzetto inviati al faentino Bendandi, l’interesse per le leggi universali e per lo spazio cosmico resta costante per tutta la vita di Giacomo Balla.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

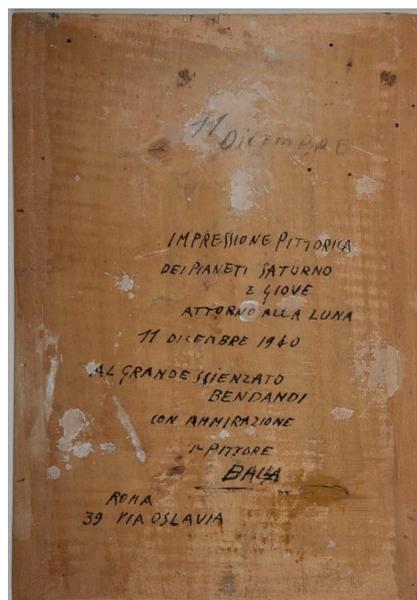
FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2014

CMPN Nome Manfredi D.